

€cofinanziamenti

La rubrica €CO-FINANZIAMENTI continua a segnalare le opportunità economiche in campo ambientale cercando di differenziarle per localizzazione geografica (nord, centro e sud Italia) e per ente territoriale erogatore del contributo (UE, Stato, Regioni, Province, Comuni, ecc.). La selezione viene effettuata tenendo conto anche del carattere innovativo della misura proposta, allo scopo di sensibilizzare gli enti stessi nella ricerca delle modalità più efficaci per incentivare azioni e buone pratiche ambientali.

Apriamo il 2008 segnalando un'agevolazione di carattere regionale ed una comunale. La Regione Umbria ha recentemente emanato un bando per la concessione di contributi per la realizzazione di alloggi in bioarchitettura.

Il Comune di Bolzano si rivolge alle Associazioni ambientali concedendo contributi per le loro iniziative.

REGIONE UMBRIA

Bando per la concessione di contributi per la realizzazione di interventi innovativi tesi a sperimentare soluzioni avanzate e riproducibili nel campo della bioarchitettura e del risparmio energetico

Deliberazione della Giunta regionale n. 1796 del 12 novembre 2007 (BUR Umbria n. 54 del 12 dicembre 2007 - serie generale - supplemento ordinario n. 1)

Obiettivi e descrizione della misura

Il bando è finalizzato alla realizzazione di interventi di edilizia residenziale in cui siano applicati i principi e i criteri costruttivi propri della bioarchitettura, al fine di soddisfare le esigenze di comfort e salubrità abitative e al tempo stesso di contenimento dei consumi energetici e di utilizzo di risorse di energia rinnovabili.

Tipologia degli interventi

Gli interventi devono presentare le seguenti caratteristiche:

- riguardare esclusivamente la tipologia della nuova costruzione;
- tendere al raggiungimento degli obiettivi generali indicati nell'allegato 1 del bando;
- prevedere la realizzazione di un numero di almeno 12 alloggi;
- prevedere, di norma, la realizzazione di non oltre 24 alloggi; tuttavia la Regione, in sede di assegnazione del contributo, si riserva la facoltà di finanziare interventi di dimensioni superiori qualora ciò sia compatibile con le risorse disponibili;
- avere una superficie utile residenziale per ogni alloggio

non superiore a 95 m²;

- avere, ai fini della determinazione del costo convenzionale dell'intervento e del conseguente contributo concedibile, la superficie non residenziale complessiva e la superficie per parcheggi non superiore ciascuna al 45% della superficie utile complessiva; le eventuali superfici eccedenti tali limiti non vengono computate;
- avere l'attestazione di immediata cantierabilità;
- non essere iniziati alla data di pubblicazione del bando (12 dicembre 2007).

Nell'allegato 1 del bando sono elencati i criteri per la valutazione delle proposte. Ai fini di soddisfare i requisiti sperimentali del bando, l'intervento deve prevedere e realizzare tutte le soluzioni e gli accorgimenti utili a perseguire i seguenti obiettivi generali:

1. perseguimento di elevati standard di comfort e salubrità dell'ambiente abitativo;
2. sostenibilità del processo edificatorio e dell'organismo edilizio nel corso del suo ciclo di vita rispetto alle problematiche di tutela dell'ambiente e salvaguardia delle risorse naturali;
3. realizzazione di soluzioni integrate per il risparmio energetico e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili;
4. qualità architettonica del progetto.

Per la specificazione dei quattro criteri elencati si rinvia all'allegato.

La selezione delle proposte viene effettuata da una Commissione Tecnica istituita dalla Giunta Regionale.

L'attuazione degli interventi viene disciplinata da apposita convenzione tra l'operatore e il Comune.

Gli alloggi realizzati da imprese di costruzione e cooperative di abitazione devono essere destinati rispettivamente alla vendita o all'assegnazione in proprietà.

I lavori degli interventi devono iniziare entro 6 mesi dalla data della comunicazione di ammissione al finanziamento e devono concludersi entro 24 mesi dal loro inizio.

Gli acquirenti/assegnatari sono obbligati a risiedere negli alloggi per non meno di 5 anni dalla data di acquisto/assegnazione. Per lo stesso periodo ne è vietata la vendita e la locazione.

Tipologia del contributo

Le risorse a disposizione sono pari a 3 milioni di Euro. Il contributo in conto capitale viene calcolato, in sede di programmazione, moltiplicando il numero di alloggi per il contributo massimo ad alloggio (pari a 30.000,00 Euro). In sede di assegnazione definitiva, il contributo per ogni alloggio sarà invece calcolato in percentuale al costo convenzionale dell'alloggio stesso graduato in base alla fascia di reddito di appartenenza del nucleo familiare dell'acquirente/assegnatario, fermo restando l'importo complessivo assegnato in sede di programmazione, come indicato in tabella.

Reddito	% max del costo convenzionale	Contributo max ad alloggio
fino a 22.000,00 Euro	30%	Euro 30.000,00
da 22.000,01 a 28.000,00 Euro	25%	
da 28.000,01 a 34.000,00 Euro	20%	

All'importo viene aggiunto un contributo ulteriore, fino a un massimo di Euro 8.000,00 per ogni alloggio, per la sperimentazione, indipendentemente dalla fascia di reddito di appartenenza del nucleo familiare dell'acquirente/assegnatario. Tale contributo viene quantificato dalla Regione. A tal fine il proponente allega alla domanda una relazione con la descrizione delle soluzioni tecniche innovative che migliorano le caratteristiche prestazionali rispetto ai criteri di cui all'allegato 1 o che prevedono la realizzazione di particolari accorgimenti in campo energetico, ambientale, ecc. anche non contemplati nell'allegato 1.

Beneficiari

Possono presentare proposte di intervento le imprese di costruzione e loro consorzi, nonché le cooperative edilizie di abitazione. I beneficiari del contributo sono gli acquirenti/assegnatari degli alloggi.

Localizzazione geografica

Gli interventi devono essere localizzati esclusivamente nei comuni classificati ad "alta tensione abitativa" ai sensi della DGR n. 588 del 7 maggio 2003 e precisamente: *Amelia, Città di Castello, Corciano, Foligno, Gubbio, Narni, Orvieto, Perugia, Spoleto, Terni, Todi, Umbertide*.

Al fine di garantire un'equa distribuzione territoriale, viene ammesso a finanziamento non più di un intervento per ciascun comune.

Presentazione domande e scadenza

Le imprese di costruzione e le cooperative di abitazione devono presentare alla Regione domanda in bollo redatta secondo il modello previsto dal bando e corredata dalla documentazione richiesta. Le domande devono essere spedite a mezzo raccomandata postale o consegnate a mano a: *Regione Umbria - Direzione regionale ambiente, territorio e infrastrutture - Servizio politica per la casa e riqualificazione urbana - piazza Partigiani, 1 - Perugia*.

La scadenza per la presentazione delle domande è il **10 aprile 2008**.

Per scaricare il bando si rinvia al sito internet della Regione Umbria www.regione.umbria.it nella sezione BUR.

COMUNE DI BOLZANO

Contributi ad enti e associazioni operanti nel settore ambientale

Obiettivi e descrizione della misura

Il Comune di Bolzano riconosce alla tutela dell'ambiente un'importanza strategica nella pianificazione del futuro della città e nella prevenzione dei rischi per i cittadini conseguenti alle diverse forme di inquinamento ambientale. In questo settore il Comune riconosce alle Associazioni ambientali un ruolo fondamentale nell'informazione e sensibilizzazione dei cittadini. Pertanto l'Assessorato all'Ambiente sostiene le loro iniziative.

Tipologia degli interventi

Gli interventi per i quali il Comune concede i contributi devono riferirsi ad eventi, manifestazioni o iniziative specifiche e circoscritte nel tempo. Non è finanziabile l'attività annuale ordinaria dell'associazione. Sono quindi escluse le spese del personale, di segreteria, cancelleria, ecc., se non relative alla **singola iniziativa straordinaria**.

Tutte le iniziative finanziate devono obbligatoriamente indicare che la manifestazione o l'evento avviene in collaborazione o con il contributo dell'Assessorato all'Ambiente della Città di Bolzano.

Le domande vengono sottoposte al parere della Commissione Consiliare all'Ambiente che stabilisce anche l'importo del contributo. Successivamente la richiesta è sottoposta alla Giunta Municipale per il benessere finale.

I contributi vengono concessi in base alle disponibilità di bilancio dell'Assessorato all'ambiente, tenuto conto della data di presentazione.

Tipologia del contributo

I contributi possono finanziare fino a un massimo del 90% della spesa complessiva prevista. Solo nel caso di attività riconosciute di particolare interesse dell'Amministrazione, il contributo può raggiungere il 100% della spesa.

Beneficiari

Possono ricevere i contributi le Associazioni la cui attività principale rientra negli ambiti della tutela ambientale e che non abbiano scopo di lucro. Le Associazioni devono inoltre essere iscritte nell'apposito Albo comunale. Nel caso in cui un'associazione non sia iscritta, la Giunta Comunale può, rilevata la validità dell'iniziativa, decidere di concedere ugualmente il contributo, previo parere favorevole della Commissione Consiliare all'Ambiente.

Localizzazione geografica

Le Associazioni devono avere sede nel comune di Bolzano ed essere operanti sul territorio comunale o con prevalente attività nell'interesse della città.

Presentazione domande e scadenza

Le domande vanno presentate **almeno un mese prima dell'iniziativa** all'Ufficio Tutela dell'Ambiente e del Territorio. Non essendo previsto un termine per la presentazione delle domande, le richieste possono essere presentate in qualsiasi momento dell'anno.

Per maggiori informazioni si rinvia al sito internet del Comune di Bolzano www.comune.bolzano.it nella sezione "Servizi - Contributi", dove è possibile scaricare anche il regolamento per la concessione dei contributi e le modalità per l'iscrizione dell'Associazione all'Albo comunale.